



DISCIPLINARE DI GARA

**PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL CENTRO DI RACCOLTA SITO IN LOCALITA'
MOLINO DUCCINI NEL COMUNE DI CAMAIORE (LU)**

CIG 8353716884

NUMERO DI GARA 7807189

CUP C36D20000030005

Art. 1	4
<i>(Amministrazione aggiudicatrice)</i>	4
Art. 2	4
<i>(Oggetto della gara)</i>	4
Art. 3	4
<i>(Ammontare dell'affidamento)</i>	4
Art. 4	5
<i>(Modalità di presentazione delle offerte e soggetti ammessi)</i>	5
Art. 5	16
<i>(Procedura e criterio di aggiudicazione)</i>	16
Art. 6	16
<i>(Svolgimento della procedura e aggiudicazione)</i>	16
Art. 7	21
<i>(Subappalto)</i>	21
Art. 8	21
<i>(Cause di esclusione dalla procedura)</i>	21
Art. 9	25
<i>(Criteri di aggiudicazione)</i>	25
Art. 10	25
<i>(Offerte anormalmente basse)</i>	25
Art. 11	25
<i>(Cauzioni)</i>	25
Art. 12	25
<i>(Stipulazione del contratto)</i>	25
Art. 13	27
<i>(Spese contrattuali)</i>	27
Art. 14	27
<i>(Domicilio legale e foro di competenza)</i>	27
Art. 15	27
<i>(Accertamenti antimafia)</i>	27
Art. 16	27
<i>(Emissione fatture e Pagamenti)</i>	27
Art. 17	27
<i>(Svincolo cauzione definitiva)</i>	27
Art. 18	28

<i>(Penali in caso d'inadempienza ad obblighi contrattuali)</i>	28
Art. 19	28
<i>(Risoluzione del contratto–trasferimento a soggetto diverso)</i>	28
Art. 20	29
<i>(Modalità del provvedimento di risoluzione)</i>	29
Art. 21	29
<i>(Effetti della risoluzione)</i>	29
Art. 22	29
<i>(Disciplina generale e residuale)</i>	29
Art. 23	30
<i>(Documentazione di gara e richiesta di chiarimenti)</i>	30
Art. 24	30
<i>(Sopralluogo)</i>	30
Art. 25	30
<i>(Procedure di ricorso)</i>	30
Art. 26	30
<i>(Segreti tecnici e commerciali)</i>	30
Art. 27	31
<i>(Modifica del contratto durante il periodo di efficacia)</i>	31

Titolo I
AMMISSIONE

Art. 1

(Amministrazione aggiudicatrice)

- 1) ERSU S.p.A. – Via Pontenuovo, n. 22, 55045 Pietrasanta (LU) - Codice Fiscale e Partita Iva: 00269090460; <https://ersuprocurement.bravosolution.com>

Art. 2

(Oggetto della gara)

- 1) Il presente Disciplinare costituisce integrazione alla Richiesta di Offerta ai sensi del comma 2 lettera b) dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da aggiudicarsi mediante il criterio del minor prezzo.
- 2) La procedura viene interamente gestita su Ersu Procurement, raggiungibile all'URL <https://ersuprocurement.bravosolution.com>.
- 3) La procedura di gara ha ad oggetto il progetto di riqualificazione funzionale del centro di raccolta Duccini nel Comune di Camaione (LU).
- 4) Trattasi d'importo inferiore alla soglia comunitaria.
- 5) Si è tenuto conto delle «Linee guida di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50» via via approvate dal Consiglio dell'ANAC.
- 6) ERSU è autorizzata ad eseguire i lavori oggetto dell'appalto in virtù della Delibera di Giunta n. 152 del 19/06/2020 del Comune di Camaione (LU).

Art. 3

(Ammontare dell'affidamento)

- 1) L'importo stimato è di € 49.119,87 (euro quarantanovemilacentodiciannove virgola ottanta sette) oltre oneri della sicurezza pari ad € 3.140,56 (euro tremilacentoquaranta virgola cinquantasei) per un totale di € 52.260,43 (euro cinquantaduemiladuecentosessanta virgola quarantatre) oltre IVA di legge.
- 2) Il prezzo offerto dai concorrenti è fisso e invariabile e si intende al netto del ribasso percentuale comprensivo di tutte le spese relative allo sviluppo costruttivo e di dettaglio, ai trasporti, ai collaudi, alle consegne, alle relative imposte ed ogni altro onere e spesa per i lavori come meglio specificato nel Capitolato.
- 3) Non saranno ammesse offerte parziali e/o condizionate.

Art. 4

(Modalità di presentazione delle offerte e soggetti ammessi)

- 1) Per partecipare alla procedura di cui trattasi le imprese dovranno far pervenire alla società ERSU S.p.A. (amministrazione aggiudicatrice), le proprie offerte obbligatoriamente tramite il Portale Ersu Procurement raggiungibile all'URL <https://ersuprocurement.bravosolution.com>, a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 (dodici virgola zero zero) del giorno 06/07/2020.**
- 2) La modalità operativa di dettaglio per la registrazione al Portale, per l'accesso alla procedura, per la presentazione dell'offerta in formato telematico e per la richiesta di chiarimenti, è descritta nel documento: "Istruzioni operative per la presentazione delle offerte telematiche" (d'ora in poi anche solo "Istruzioni operative") a cui si rimanda espressamente (Allegato C).
- 3) Le richieste di chiarimento inerente la presente procedura dovranno essere inviate entro e non oltre le ore 09:00 del 03/07/2020. L'amministrazione aggiudicatrice pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sia sul sito web ww.ersu.it che sul sito Ersu Procurement <https://ersuprocurement.bravosolution.com> Area "Bandi e Avvisi"/ "opportunità correnti" nell'avviso inerente la presente procedura di gara. Per le richieste manifestamente illogiche l'amministrazione aggiudicatrice si riserva di non fornire risposta. Le risposte saranno fornite sino a 3 (tre) giorni solari consecutivi antecedenti la data massima di presentazione delle offerte, comunque non oltre le ore 12:00 del 03/07/2020.

La pubblicazione nei modi sopraindicati equivarrà a notifica nei confronti di tutti i soggetti interessati. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di non rispondere alle richieste di chiarimenti che non siano strettamente attinenti alla corretta interpretazione degli atti di gara.

Per le richieste di chiarimento di carattere tecnico relative al solo utilizzo del Portale è possibile contattare il Servizio Assistenza ai recapiti indicati nella Home Page del Portale da lunedì a venerdì dalle ore 09:00 alle ore 18:00.
- 4) Per partecipare alla presente procedura è necessario che il concorrente sia in possesso della seguente dotazione tecnica minima:
 - a) Personal Computer collegato ad Internet con le caratteristiche tecniche minime indicate nella home page del Portale sezione "Requisiti Minimi";
 - b) Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC);
 - c) Indirizzo di Posta Elettronica NON certificata;

d) Utenza valida per l'accesso all'area riservata sul Portale Ersu Procurement, secondo le indicazioni di cui al documento "Istruzioni operative";

e) Firma digitale secondo le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005).

Per i necessari approfondimenti si rimanda al documento "Istruzioni operative per la presentazione telematica delle offerte" (Allegato C).

5) La presente procedura è identificata sul Portale con il codice tender_18 - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE CENTRO DI RACCOLTA DUCCINI a cui è collegata la RDO con riferimento rfq_16 - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL CENTRO DI RACCOLTA DUCCINI.

6) La Richiesta di offerta rfq_16 - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL CENTRO DI RACCOLTA DUCCINI è composta dalle seguenti buste telematiche:

- Risposta di qualifica;
- Risposta economica.

Le istruzioni per il corretto inserimento delle offerte all'interno del Portale sono riportate nel documento "Istruzioni operative per la presentazione telematica delle offerte" (Allegato C).

7) Tutta la documentazione che compone l'offerta dovrà essere sottoscritta e autenticata, a pena d'esclusione, ai sensi del d.P.R. 445/2000 rubricato *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*, con firma digitale da persona nella piena capacità di agire, abilitata ad impegnare il concorrente.

È obbligatorio il possesso da parte del legale rappresentante dell'Operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 82/2005) generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del d.P.R. 445/2000 e dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005;
- certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (eIDAS) e che abroga la direttiva 1999/93/CE;

- certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorrere una delle seguenti condizioni:
 - a) il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento eIDAS ed è qualificato in uno stato membro;
 - b) il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento eIDAS;
 - c) il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

I soli formati di firma digitale accettati sono CADES e PADES.

Per ciascun documento informatico sottoscritto digitalmente il certificato di firma digitale dovrà essere valido alla data di apposizione della firma.

La firma è considerata valida se sussistono queste tre condizioni:

1. il file è integro nella sua struttura (contiene il documento, il certificato digitale del firmatario e la firma digitale);
2. il certificato digitale del firmatario è stato rilasciato da un ente certificatore iscritto all'elenco pubblico dell'Agenzia per l'Italia Digitale e non è scaduto;
3. il certificato digitale del firmatario non è stato revocato o sospeso dall'ente certificatore che lo ha rilasciato.

In caso d'associazione temporanea (o raggruppamento temporaneo) o rete d'impresa o consorzio già costituita/o alla domanda deve essere allegato, in copia digitale, pena l'esclusione, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con firme (comunque) digitali ai sensi del c. 13, art. 48 rubricato *Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici*, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., specificando, se trattasi di Ati verticale o orizzontale (e quindi le quote di partecipazione e di attività principale in capo alla mandataria e secondaria in capo alla/e mandante/i). Ai sensi del c. 8 del citato art. 48 sarà specificato se trattasi di Ati o RTI costituenda o costituita: in mancanza di costituzione la domanda e l'offerta devono essere sottoscritte digitalmente dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate o in rete, corredate della dichiarazione di impegno di costituzione dell'Ati o RTI o consorzio o rete d'impresa.

In caso di partecipazione in RTI/Consorzio/G.E.I.E./contratto di rete la registrazione al portale dovrà essere effettuata esclusivamente dall'impresa capogruppo/Consorzio che sarà

l'unico soggetto abilitato ad operare attraverso il sistema e, quindi, ad inviare le richieste di chiarimenti, a trasmettere telematicamente la documentazione amministrativa richiesta nonché l'offerta economica, fermo restando che la documentazione caricata a sistema dovrà essere sottoscritta, laddove richiesto, oltre che dall'impresa capogruppo o consorzio, anche dalle altre Imprese raggruppate o consorziate esecutrici, secondo le modalità descritte nel presente Disciplinare di gara.

In caso di partecipazione come RTI/Consorzio/G.E.I.E./contratto di rete, ciascuna impresa mandante o consorziata esecutrice o impresa raggruppata in rete dovrà eleggere domicilio all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'impresa capogruppo/Consorzio, indicato in fase di Registrazione a Ersu Procurement.

8) Presentazione della documentazione amministrativa ("Risposta di qualifica")

All'interno della RDO on line rfq_16 - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL CENTRO DI RACCOLTA DUCCINI è stata predisposta la busta elettronica "Risposta di qualifica" dove il concorrente dovrà allegare la documentazione amministrativa di seguito elencata secondo le modalità indicate nella documentazione di gara:

a) Istanza di ammissione alla procedura (Allegato A), redatta in lingua italiana in carta semplice, di cui si allega modello, a pena di esclusione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della ditta, (nel caso di procuratore anche la copia non autenticata della procura), attestante il possesso da parte della ditta stessa dei requisiti giuridici, professionali e di capacità economica-finanziaria necessari per partecipare alla procedura di cui trattasi, con la quale dovrà:

1) dichiarare a pena di esclusione:

- di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 rubricato Motivi di esclusione, c. 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 rubricato Criteri di selezione e soccorso istruttorio, c. 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di non incorrere nelle cause di esclusione alle gare pubbliche di cui all'art. 1-bis rubricato Emersione progressiva della l. 383/2001, rubricata Primi interventi per il rilancio dell'economia;

- di non incorrere nel divieto di cui all'art. 48 rubricato Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici, c. 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

2) Requisiti di ordine generale:

- conformemente a quanto disposto dall'art. 80 rubricato Motivi di esclusione del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. gli offerenti dovranno, a pena di esclusione, dichiarare il possesso dei requisiti generali previsti da detto articolo come da modello di cui all'allegato 1;
- qualora vi siano soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando che siano stati oggetto di provvedimenti di cui all'art. 80, c. 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'impresa dovrà dichiarare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante la produzione di ogni documento idoneo a comprovare l'estromissione di tali soggetti dalla compagine sociale e/o da tutte le cariche sociali;
- in caso di cessione, affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, la dichiarazione andrà resa da parte del concorrente anche con riferimento ai soggetti indicati dall'art 80 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che hanno operato presso detta impresa e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo. Tale dichiarazione, qualora non prodotta, comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

3) Requisiti di idoneità professionale:

- i concorrenti dovranno possedere, a pena di esclusione, l'iscrizione presso la CCIAA, o registro professionale o commerciale equivalente per la categoria idonea all'affidamento dei lavori, o equipollente titolo comunitario per le imprese diverse da quelle italiane con riferimento ai corrispondenti registri secondo quanto previsto dall'art. 83, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- In caso di Ati o raggruppamenti temporanei, reti d'impresa e di consorzi ordinari di concorrenti, tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, reti d'impresa o del consorzio dovranno possedere i requisiti di cui al precedente c. 1;

- circa i criteri ambientali minimi (CAM) da applicarsi al presente appalto ai sensi dell' art. 95, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è richiesto che l'offerente disponga, anche ai sensi della L. 221/2015 (cd. collegato ambientale) di personale da adibire all'esecuzione del presente appalto con le competenze tecniche necessarie a realizzare l'appalto stesso, riducendone gli impatti ambientali. Si tratterà di personale adeguatamente addestrato tramite specifici e idonei corsi di formazione in applicazione del Regolamento (CE) 1221/2009 – EMAS, della norma ISO 14001 o equivalente, all'interno di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA), ovvero che disponga di una esperienza almeno biennale negli stessi ruoli.
- A verifica del rispetto del criterio sopraddetto, la Risposta di qualifica conterrà la documentazione/dichiarazione quale mezzo di prova, atteso che la certificazione EMAS o ISO 14001 costituisce mezzo di prova di un SGA, ovvero altre prove come una descrizione dettagliata del Sistema di Gestione Ambientale, funzionante presso l'offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del SGA, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione e rapporti di audit).
- Spetterà all'offerente dichiarare, ai sensi del d.P.R. 445/2000 che la certificazione al sistema di qualità sopraccitato si riferisce al certificato numero/rilasciato da/il/con scadenza il.
- Di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti di D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. o analoghi per imprese estere.

4) Requisiti economico-finanziari:

Al fine della partecipazione, i concorrenti dovranno dimostrare il possesso dei seguenti requisiti di natura economico-finanziaria attraverso la produzione dei seguenti documenti o dichiarazioni:

- di aver eseguito nel triennio antecedente a quello dell'anno in corso, lavori analoghi e quelli oggetto della gara, per un importo medio annuo, al netto dell'IVA, non inferiore all'importo posto a base di gara;
- il concorrente dovrà autocertificare il possesso di tale requisito indicando gli importi, le date e i destinatari pubblici o privati dei lavori, da dimostra-

re poi a richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice mediante certificati di regolare esecuzione (se trattasi di lavori eseguiti a favore di enti pubblici) o fatture quietanzate (ovvero regolarmente saldate se trattasi di lavori eseguiti a favore di privati);

- di aver conseguito un fatturato medio annuo, relativamente agli ultimi tre esercizi (quello in corso escluso), a pena di esclusione, non inferiore a due volte quello, relativo ai lavori posti a base di gara. Il concorrente dovrà autocertificare il possesso di tali requisiti, da dimostrare poi, su richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice, mediante dichiarazioni Iva e/o estratti dei bilanci depositati alla CCIAA o documentazione equivalente per imprese estere;
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure lo stato di sospensione dell'attività commerciale;
- di non aver dimostrato, negli ultimi tre esercizi sopraddetti, incapacità finanziaria nei confronti dei dipendenti o soci lavoratori;
- che non sono in essere contenziosi legali a qualsiasi titolo tra l'impresa/cooperativa, i suoi soci lavoratori o i dipendenti della stessa, ovvero pendenti con l'amministrazione aggiudicatrice;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione dello stato di appartenenza;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione dello stato appartenenza;
- di essere informato, sulla base del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196 del 30 Giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- in caso di Ati o di raggruppamento temporaneo o reti d'impresa, la dichiarazione dovrà essere presentata da ogni impresa componente il raggruppamento. I requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna ditta associata o che intende associarsi;

- nel caso di imprese riunite (o di consorzi), tutte le ditte dovranno essere iscritte, a pena esclusione, all'apposita sezione del registro delle imprese. È consentito produrre in luogo di tale dichiarazione unica sostitutiva, per i concorrenti d'altro Stato dell'Unione Europea, i documenti equivalenti in base alla legge dello Stato d'appartenenza.

Con riferimento ai requisiti tecnico organizzativi e economico finanziari di cui al presente articolo, in caso di partecipazione da parte dei consorzi di cui all'art. 45 rubricato *Operatori economici*, c. 2, lett. b) e c), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. si applica l'art. 47 rubricato *Requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare* di detto decreto.

Ciascun concorrente, ai fini della partecipazione alla gara, potrà dichiarare il possesso dei suddetti requisiti, impegnandosi contestualmente a trasmettere, in caso di aggiudicazione, a pena di decadenza dalla stessa, la documentazione di cui sopra comprovante i requisiti predetti.

5) Soccorso istruttorio:

in attuazione di quanto *disposto* dall'art. 83 rubricato *Criteri di selezione e soccorso istruttorio*, c. 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, l'Amministrazione Aggiudicatrice assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

b) Documento di Gara Unico Europeo DGUE (Allegato A BIS)

La dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante l'utilizzo del documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea che consiste in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare

in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le seguenti condizioni:

- a) non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b) soddisfa i criteri di selezione di cui al presente Disciplinare.

Il modello DGUE da compilare è allegato al presente Disciplinare (Allegato A BIS) e deve essere inserito all'interno della "Risposta di qualifica" in formato PDF firmato digitalmente.

- c) **Cauzione provvisoria**, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 93 rubricato *Garanzie per la partecipazione alla procedura*, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base di gara.

La cauzione provvisoria, in qualunque forma sia prestata, deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 rubricato *Garanzie definitive* del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nel caso di aggiudicazione della gara da parte del concorrente.

La cauzione provvisoria può essere prestata in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore delle stazioni appaltanti, ovvero mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria con clausola di pagamento a semplice richiesta.

Nel caso in cui la cauzione provvisoria sia costituita:

In titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato il cui valore deve essere al corso del giorno di deposito, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;

Il concorrente dovrà caricare all'interno dell'area "Risposta di qualifica" dell'RDO:

1. Idoneo documento che comprovi l'avvenuto deposito/versamento.
2. Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. L'impegno dovrà essere rilasciato sotto forma di documento informatico sottoscritto digitalmente dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

Qualora la cauzione provvisoria sia prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, essa deve:

- avere validità per 180 (centottanta) giorni solari consecutivi dal termine previsto per la presentazione delle offerte;
- prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'articolo 1944 rubricato *Effetti del possesso di buona fede* del codice civile;
- prevedere l'operatività della garanzia medesima, senza riserve, entro 15 (quindici) giorni solari consecutivi dalla semplice richiesta scritta dell'amministrazione aggiudicatrice;
- prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 rubricato *Obbligazione del fideiussore*, c. 2, del codice civile così come riportato all'art. 95 rubricato *Criteri di aggiudicazione dell'appalto*, c. 4, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

La polizza fideiussoria dovrà obbligatoriamente essere firmata digitalmente dal garante.

Il concorrente dovrà caricare a sistema alternativamente:

- Una polizza digitale, firmata digitalmente dal garante, che riporti al suo interno o in allegato i poteri di firma del sottoscrittore; la polizza potrà anche non risultare firmata digitalmente qualora riporti al suo interno i dati di accesso al sito internet del garante per la verifica dell'autenticità della polizza;
- Una scansione della polizza cartacea, firmata digitalmente dal garante, che riporti al suo interno o in allegato i poteri di firma del sottoscrittore.

I poteri di firma del garante dovranno essere attestati mediante autodichiarazione firmata digitalmente dal garante oppure mediante copia autentica della procura ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000 (non è ammessa dichiarazione sostitutiva di atto notorio) o mediante procura digitale.

Ai sensi del citato art. 95, c. 7, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., l'importo della cauzione provvisoria e l'importo della garanzia fideiussoria definitiva sono ridotti nelle percentuali ivi indicate per i concorrenti in possesso delle certificazioni di qualità richieste dal suddetto articolo (in caso di Ati o RTI/Consorzi ordinari /reti di imprese le riduzioni sono accordate qualora il possesso della certificazione di qualità sia comprovato da tutte le imprese in associazione).

Qualora il raggruppamento non sia costituito, la garanzia può essere sottoscritta dalla capogruppo nell'ipotesi in cui risulti che il contraente è il costituendo Ati o RTI; in caso contrario deve essere sottoscritta da tutte le ditte associate.

9) Presentazione dell'offerta economica ("Risposta economica")

All'interno della RDO on line rfq_16 - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL SITO CENTRO DI RACCOLTA DUCCINI è stata predisposta la busta elettronica denominata "Risposta Economica", l'operatore economico deve compilare la sezione "Offerta economica" formulando l'offerta nelle modalità indicate all'art. 4 del presente Disciplinare.

L'operatore economico dovrà inoltre allegare, nel campo predisposto, il modello "Offerta economica" (Allegato B) debitamente compilato, anche nella sezione relativa ai computi e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore.

Nel caso di Ati, raggruppamento temporaneo d'impresе o di rete d'impresa sarà allegato all' "Offerta Economica" il relativo contratto, atteso che l'offerta congiunta deve essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti o procuratori da tutte le imprese raggruppate e specificare le parti dei lavori che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina dell'art. 48 rubricato *Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici* del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni. Le singole imprese, facenti parte dell'Ati o RTI o reti d'impresa risultato aggiudicatario della procedura, dovranno conferire, con un unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria o capogruppo. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui al citato art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.; dovrà, inoltre, risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista nello Stato in cui il relativo atto è redatto; la procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa mandataria.

Non saranno ammesse offerte subordinate anche indirettamente a riserve e/o condizionate, né offerte a rialzo.

- 10) Per la compilazione e l'invio dell'offerta si ricorda che fra la documentazione di gara è disponibile il documento "Istruzioni operative per la presentazione telematica delle offerte" (Allegato C) oppure, sempre per informazioni e chiarimenti, di natura esclusivamente tecnica, in relazione all'uso del Portale è possibile contattare il Servizio Assistenza ai recapiti indicati nella Home page del Portale.

- 11) L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di verificare, anche ai fini penali, la veridicità di tutte le dichiarazioni.

Art. 5

(Procedura e criterio di aggiudicazione)

- 1) I lavori verranno affidati adottando il criterio del minor prezzo.
- 2) L'amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione dei lavori anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e potrà altresì, non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione. Nelle circostanze previste dall'art. 59 rubricato *Scelta delle procedure*, c. 2, lett. «b», D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di applicare quanto ivi previsto.

Art. 6

(Svolgimento della procedura e aggiudicazione)

- 1) La procedura di gara sarà articolata in più fasi omogenee, ciascuna delle quali potrà svolgersi in una o più sedute pubbliche o riservate che saranno tutte verbalizzate.
- 2) Verifica della Documentazione Amministrativa "Risposta di qualifica"
 - la commissione aggiudicatrice, nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, si riunirà in seduta pubblica per l'avvio delle operazioni di gara il 07/07/2020 ore 9:00 presso la sede dell'amministrazione aggiudicatrice. A tale seduta saranno ammessi i legali rappresentanti degli offerenti o loro rappresentanti muniti di apposita delega scritta e del documento d'identità del delegante oltre al proprio che sarà riprodotto dalla amministrazione aggiudicatrice in copia.
 - In tale seduta pubblica, la commissione aggiudicatrice procederà all'apertura della busta "Risposta di qualifica" di tutte le offerte pervenute entro i termini ed alla constatazione della presenza dei documenti richiesti.

In caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra gli offerenti, l'offerente verrà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione scritta tramite l'area "Messaggi" della RdO oggetto della presente procedura di gara, a regolarizzare i documenti e/o a fornire i chiarimenti opportuni, secondo quanto disposto dall'art. 83 rubricato Criteri di selezione e soccorso istruttorio, c. 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- 3) Apertura e valutazione delle Offerte Economiche "Risposta economica".

- La commissione aggiudicatrice in seduta pubblica, con i concorrenti che saranno convocati con apposita comunicazione ai recapiti da essi indicati, all'apertura della busta economica di tutte le offerte rimaste in gara.
- Completate le formalità di apertura delle buste economiche, la commissione aggiudicatrice procederà alla lettura in seduta pubblica delle Risposte economiche per poi procedere in seduta riservata ad attribuire i punteggi, secondo i criteri di valutazione prefissati e alla predisposizione della graduatoria.

4) Anomalia. Aggiudicazione.

a) Successivamente alla formazione della graduatoria provvisoria, si procederà al calcolo della soglia di anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97 rubricato *Offerte anormalmente basse* del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Il RUP verifica la congruità delle offerte con il supporto della commissione giudicatrice.

b) Nel caso di anomalia, per la valutazione di congruità delle offerte, sono individuati i nominativi dei concorrenti le cui offerte sono risultate anomale o che hanno presentato un'offerta non ritenuta congrua e si procederà ad effettuare tutte le attività di verifica. L'amministrazione aggiudicatrice, infine, dichiarerà l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica sono risultate non congrue e procederà all'esclusione comunicandolo all'offerente.

c) Successivamente la commissione aggiudicatrice trasmetterà la proposta di aggiudicazione agli organi istituzionali competenti dell'amministrazione aggiudicatrice per la relativa approvazione.

d) L'amministrazione aggiudicatrice provvederà agli adempimenti relativi all'aggiudicazione ai sensi degli artt. 32 rubricato *Fasi delle procedure di affidamento* e 33 rubricato *Controlli sugli atti delle procedure di affidamento* del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ivi comprese le attività di verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario. Nel caso in cui tale verifica non dia esito positivo, si procederà alla conseguente eventuale nuova proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria. In caso contrario, l'amministrazione aggiudicatrice procederà all'aggiudicazione, dandone comunicazione all'aggiudicatario e a tutti i concorrenti ai sensi degli artt. 52 rubricato *Regole applicabili alle comunicazioni* e 76 rubricato *Informazione dei candidati e degli offerenti* del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. All'esito di tali adempimenti l'aggiudicazione sarà considerata efficace.

L'aggiudicazione verrà fatta ad un unico concorrente: non verranno prese in considerazione offerte parziali e/o condizionate.

L'aggiudicazione assumerà carattere definitivo soltanto dopo l'approvazione del risultato della procedura da parte dell'Organo Amministrativo dell'amministrazione aggiudicatrice. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di motivatamente non procedere all'aggiudicazione.

- 5) Luogo di recapito per le informazioni e responsabile del procedimento: ERSU S.p.A. – Area Acquisti e Contratti – all'indirizzo di cui al precedente art. 1,
Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell' art. 31 rubricato Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.: dott. Ing. Walter Bresciani Gatti;
Responsabile dell' accesso agli atti amministrativi (RAA) ai sensi della l. 241/1990: dott. Ing. Walter Bresciani Gatti;
Responsabile della trasparenza e integrità (RTI) ai sensi del D.Lgs. 33/2013: dott. Ing. Walter Bresciani Gatti;
Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) ai sensi della l. 190/2012: dott. Ing. Walter Bresciani Gatti.
All'Ufficio suddetto saranno anche indirizzate (come da pluricitato art. 1) eventuali domande di chiarimenti, entro e non oltre il 03/07/2020 ore 09:00 (nove zero zero), le cui risposte, in forma anonima, saranno poste a disposizione di tutti i partecipanti.
Per le richieste manifestamente illogiche l'amministrazione aggiudicatrice si riserva di non fornire risposta.
Le risposte saranno fornite sino a 3 (tre) giorni solari consecutivi antecedenti la data massima di presentazione del plico di cui alla tav. 1.
- 6) Richiesta di documenti: il regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi (l. 241/1990 rubricata Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e le condizioni e le modalità dei lavori sono descritte nel Capitolato, che può essere richiesto per scritto, direttamente o tramite posta o telefax, all'Area Acquisti e Contratti – all'indirizzo di cui al precedente art. 1, dal lunedì al sabato, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 (tel. (+39) 0584282212 - fax (+39) 0584282230 – Riferimento dott.ssa Ilaria Lippi). L'Ufficio suddetto provvederà a consegnare o trasmettere la documentazione richiesta entro 3 (tre) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta stessa ma

comunque non oltre le ore 12:00 del 03/07/2020. L'amministrazione aggiudicatrice declina ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che dovessero impedire il relativo recapito.

- 7) Forma giuridica del raggruppamento d'imprenditori: sono ammesse a presentare offerta Consorzi di imprese e imprese temporaneamente raggruppate, secondo le disposizioni di cui agli artt. 45 rubricato Operatori economici, 47 rubricato Requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare, e 48 rubricato Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici, del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono ammissibili più offerte formulate dalla stessa ditta, sia singolarmente sia in raggruppamento. Non è consentita l'associazione o il raggruppamento temporaneo o la costituzione di reti d'impresa o GEIE diverso da quello dichiarato in sede d'offerta.

Nel caso d'imprese temporaneamente raggruppate o reti d'impresa, i requisiti professionali e l'assenza di cause d'esclusione debbono essere posseduti e dichiarati da tutte le imprese raggruppate.

L'offerta congiunta d'imprese temporaneamente raggruppate deve essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento deve specificare la misura della partecipazione al raggruppamento nonché le parti dei lavori che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso d'assegnazione dei lavori, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel presente comma.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice di tutte le imprese raggruppate.

Le singole imprese, facenti parte del raggruppamento risultato aggiudicatario dell'affidamento, devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse (la mandataria o capogruppo), designata quale capogruppo. Tale mandato (da parte delle mandanti) deve contenere espressamente le prescrizioni di cui al presente articolo e risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dallo Stato in cui il relativo atto è redatto. La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi dell'amministrazione aggiudicatrice.

Alla mandataria o capogruppo spetta la rappresentanza, anche processuale, delle imprese mandanti nei riguardi dell'amministrazione aggiudicatrice per tutte le operazioni e gli atti

di qualsiasi natura dipendenti dal contratto, fino all'estinzione del rapporto. Tuttavia l'amministrazione aggiudicatrice può far valere direttamente le responsabilità a carico delle imprese mandanti.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione fra le imprese riunite, ognuna delle quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

In caso di fallimento dell'impresa mandataria o capogruppo, o, se trattasi d'impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del suo raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti d'idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria.

In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del contratto direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

- 8) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: è consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 (centottanta) giorni solari consecutivi dalla presentazione della stessa in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine, come da art. 32 rubricato Fasi delle procedure di affidamento, cc. 6 e 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- 9) In coerenza con le linee guida n. 3 e 5 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. approvate dall'ANAC, la commissione aggiudicatrice sarà composta da n. 3 componenti, individuati con caratteristiche professionali tali da tenere conto del livello di complessità dell'appalto, attribuendo il ruolo di presidente ad un soggetto dotato di adeguato curriculum vitae, esperienza e competenza.

Tutti i componenti della commissione dichiarano l'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione.

Il presente Disciplinare illustra i compiti della commissione distinti da quelli del RUP e degli altri responsabili a vario titolo diretto o indiretto coinvolti nel presente appalto.

Sussistono le competenze decisorie del RUP nei casi previsti dall'art. 97, c. 6, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 7

(Subappalto)

- 1) La disciplina del subappalto è regolata dall'art. 105 rubricato *Subappalto* del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

I concorrenti devono indicare in sede di Offerta economica (Allegato B) la volontà di ricorrere al subappalto e la parte dei lavori che intendono eventualmente subappaltare.

- 2) L'affidatario del subappalto deve essere in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente, per eseguire le prestazioni, l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

L'affidatario del subappalto deve comunque disporre, al pari dell'aggiudicatario dei lavori, di adeguati recapiti telefonici, quali, telefono fisso in ufficio almeno n° 1, telefono per comunicazioni *fax* n° 1, telefoni mobili almeno n° 1.

- 3) Qualora l'amministrazione aggiudicatrice risultasse insoddisfatta dei lavori, potrà, a suo giudizio insindacabile ed in qualsiasi momento, procedere alla revoca dell'autorizzazione con il conseguente annullamento del subappalto, senza che l'appaltatore possa avanzare pretese di risarcimenti.

L'impresa, al ricevimento di tale comunicazione di revoca, dovrà procedere immediatamente all'allontanamento del subappaltatore.

- 4) L'affidamento in subappalto senza avere richieste ed ottenute le necessarie autorizzazioni, oltre ch  essere punito ai sensi dell'art. 8 della L. 55/1990 rubricata *Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosit  sociale*, con arresto da 6 mesi ad 1 anno e l'applicazione di un'ammenda fino ad 1/3 (un terzo) del valore complessivo dei lavori ricevuti in subappalto, potr  comportare la risoluzione del contratto.

- 5) Nel caso di subappalto, la ditta aggiudicataria dell'affidamento, rester  comunque ugualmente la sola ed unica responsabile dei lavori, nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice.

Art. 8

(Cause di esclusione dalla procedura)

- 1) Saranno escluse dalla procedura le ditte che:
 - rientrino anche in uno solo dei motivi di esclusione di cui agli artt. 80 rubricato *Motivi di*

esclusione, c. 1 e 83 rubricato Criteri di selezione e soccorso istruttorio, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e art. 1–bis rubricato Emersione progressiva, L. 383/2001 rubricata Primi interventi per il rilancio dell'economia;

- non abbiano presentato l'Istanza di ammissione, il DGUE e l' Offerta mediante i "modelli" predisposti dall'amministrazione aggiudicatrice in quanto modulistica funzionale ad una corretta, precisa, celere, puntuale ed oggettiva comparazione dei dati richiesti (Allegati A, A BIS, B);
 - non posseggano l'idoneità economico-finanziaria richiesta dal presente Disciplinare: non abbiano conseguito un fatturato medio annuo, relativamente agli ultimi tre esercizi (escluso quello in corso), inferiore a 2 (due) volte quello relativo ai lavori posti a base di gara (per gli operatori economici con minore anzianità aziendale si agirà in via direttamente proporzionale al tempo di attività dell'impresa) con calcoli a carico dell'offerente e con troncatura alla terza cifra decimale;
 - non posseggano l'idoneità tecnico-professionale richiesti dal presente Disciplinare (iscrizione al CCIAA o equipollente in caso di imprese estere);
 - non abbiano presentato idonea cauzione provvisoria.
- 2) Relativamente alla documentazione presentata in sede di procedura, l'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni invitando, se necessario, i concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti o dichiarazioni presentati, nonché a richiedere ulteriore documentazione specifica, oltre a quella già richiesta, comprovante l'esistenza dei requisiti sopra indicati, sospendendo nelle more della risposta, l'ammissione da ritenersi quale ammissione con riserva.
- 3) In ottemperanza agli obblighi previsti dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. 196 del 30 Giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) ERSU SPA, in qualità di Titolare dei dati, sottoporrà a trattamento i dati personali conferiti/comunicati nel corso del rapporto. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel rispetto delle norme privacy in vigore; improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e svolto nell'osservanza dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza. I dati saranno raccolti e registrati per le sole finalità di cui al punto 7).
- 4) Il Titolare del Trattamento è Ersu S.p.A., nella personale del suo legale rappresentante, Via Pontenuovo, 22, 55045 Pietrasanta (Lu) tel. 0584/282211, info@ersu.it ersu@postecert.it;
- 5) Ersu S.p.A. ha nominato responsabile della protezione dati l'Avv. Debora Ianniello del Foro di

Lucca con studio in Lido di Camaiore, via Montecastrese 7/9, contattabile al 0584/365901, oppure agli indirizzi mail debora.ianniello@gmail.com, debora.ianniello@pec.avvocatilucca.it;

- 6) I Dati trattati sono raccolti dal Titolare direttamente nel momento in cui chiede di usufruire od usufruisce della fornitura di una specifica prestazione, ovvero tramite pubblici registri.
- 7) Finalità del Trattamento: i dati forniti verranno trattati per il regolare svolgimento dei servizi/forniture, nonché per esigenze relative alla stipula di contratti e incarichi, alla relativa esecuzione, alle successive modifiche o variazioni e per qualsiasi obbligazione prevista per l'adempimento degli stessi. Verranno ancora trattati per esigenze di tipo operativo, organizzativo, gestionale, fiscale, finanziario, assicurativo e contabile relative al rapporto contrattuale e/o precontrattuale instaurato. Per fini di Controllo Accessi, Sicurezza Aziendale e Videosorveglianza. Per adempiere a qualunque tipo di obbligo previsto da leggi, regolamenti o normativa comunitaria.
- 8) La comunicazione dei dati è obbligatoria per l'espletamento del servizio da parte di Ersu S.p.A. Un eventuale rifiuto, seppur legittimo, a fornire in tutto o in parte i dati personali, potrebbe compromettere il regolare svolgimento del rapporto con ERSU S.p.A. ed in particolare, per i dati personali obbligatori e indispensabili, comporta l'impossibilità da parte di Ersu S.p.A. di effettuare il normale svolgimento delle operazioni aziendali e la regolare erogazione dei prodotti/servizi richiesti.
- 9) I dati personali sono trattati con strumenti automatizzati e non. Il trattamento sarà effettuato sia con l'utilizzo di supporti cartacei che con l'ausilio di strumenti elettronici, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità a quanto stabilito dall'art. 32 del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 (GDPR) e dall'art. 31) del D.Lgs. 196/03 in materia di "idonee misure di sicurezza" e dall'art. 33 del D.Lgs. 196/03 in materia di "misure minime di sicurezza". Nello svolgimento delle operazioni di trattamento saranno, comunque, sempre adottate tutte le misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza, in modo che sia garantito il livello minimo di protezione dei dati previsto dalla legge. Le metodologie su menzionate, applicate per il trattamento, garantiranno l'accesso ai dati ai soli soggetti specificati al punto 11.
- 10) Il trattamento avrà una durata non superiore a quella necessaria alle finalità per il quale i dati sono stati raccolti e comunque sempre in ottemperanza agli obblighi di natura civilistica, fiscale e tributaria vigenti.

- 11) Soggetti a cui possono essere comunicati i dati: nello svolgimento della propria attività e per il perseguimento delle finalità di cui al precedente paragrafo 7 possono venire a conoscenza dei dati in questione in qualità di responsabili o incaricati nostri collaboratori e/o nostro personale dipendente. I dati potranno essere comunicati a società partecipate nonché a altre società, enti, consorzi, banche e associazioni operanti in Italia e nei Paesi U.E.. I dati potranno essere comunicati e trattati da soggetti che svolgono attività trasporto e smistamento di comunicazione, servizi bancari e finanziari e che gestiscono reti informatiche interbancarie o che rilevano rischi su crediti e insolvenze, a società o professionisti per la evasione di incombenze contabili e/o fiscali, giudiziarie, a soggetti che offrono prestazioni di servizi informatici di elaborazione dati e di consulenza aziendale.
- I dati in questione non saranno comunicati ad altri soggetti né saranno oggetto di diffusione.
- 12) I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai propri dati personali ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione. Ai sensi del medesimo articolo si ha il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. L'interessato ha altresì diritto alla portabilità dei dati che lo riguardano. Le predette richieste vanno rivolte via e-mail all'indirizzo: info@ersu.it oppure ersu@postecert.it; oppure Via fax al numero : +39 0584/282230.
- 13) I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di proporre reclamo al Garante per lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Il reclamante potrà far pervenire l'atto utilizzando la modalità che ritiene più opportuna, consegnandolo a mano o mediante inoltro presso gli uffici del Garante all'indirizzo: Piazza di Monte Citorio, 121 00186 Roma.
- a.
- 14) Si applicano le disposizioni dell'art. 76 rubricato *Informazione dei candidati e degli offerenti*, c. 4, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- 15) Per quanto non previsto dal presente Disciplinare valgono le disposizioni di legge vigenti per gli appalti per quanto applicabili e non in contrasto.

Titolo II

AGGIUDICAZIONE

Art. 9

(Criteri di aggiudicazione)

- 1) Si procederà alla valutazione delle offerte secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 rubricato *Criteri di aggiudicazione dell'appalto* del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., assegnando sino a 100 (cento) punti su 100 all'Offerta Economica.

Art. 10

(Offerte anormalmente basse)

- 1) Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso si procederà secondo quanto previsto all'art. 97 rubricato *Offerte anormalmente basse*, c. 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del presente Disciplinare.

Art. 11

(Cauzioni)

- 1) In relazione al deposito cauzionale definitivo, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 rubricato *Garanzie definitive* del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. dovrà prestare, entro 10 (dieci) giorni solari consecutivi dalla comunicazione dell'aggiudicazione, cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell'aggiudicazione, l'acquisizione del deposito provvisorio da parte dell'amministrazione aggiudicatrice e l'aggiudicazione dei lavori al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento come da citato art. 103, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Nell'ipotesi di Ati o RTI o rete d'impresa si applicano del citato art. 103 c. 10, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 12

(Stipulazione del contratto)

- 1) La procedura si conclude con l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 Fasi delle procedure di affidamento del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- 2) L'aggiudicazione ai sensi del dell'art. 32 c. 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 76 rubricato *Informazione dei candidati e degli offerenti*, c. 5, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., entro 5 (cinque) giorni solari consecutivi dall'aggiudicazione l'amministrazione aggiudicatrice provvederà alla relativa comunicazione, per posta elettronica certificata,

all'indirizzo che verrà comunicato dai concorrenti nell'istanza di partecipazione.

- 3) Il contratto sarà stipulato entro 60 (sessanta) giorni solari consecutivi dall'efficacia dell'aggiudicazione e comunque non prima di 35 (trentacinque) giorni solari consecutivi dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione.

Il contratto, che verrà stipulato ai sensi di quanto stabilito dal codice civile, diverrà efficace con la stipulazione, fatte salve le clausole di risoluzione espresse previste nel contratto (artt. 32 rubricato *Fasi delle procedure di affidamento* e 33 rubricato *Controlli sugli atti delle procedure di affidamento* del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Per la formale stesura e stipulazione del contratto l'impresa dovrà presentarsi nel giorno e luogo che saranno comunicati dall'amministrazione aggiudicatrice.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria:

- a) non esegua tempestivamente gli adempimenti di cui sopra;
- b) non si presenti nel luogo ed alla data fissati per la stipula del contratto definitivo;
- c) rinunci all'affidamento aggiudicatosi;
- d) non produca i documenti comprovanti l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale definitivo;
- e) non risulti possedere i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla procedura.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di dichiararla decaduta e di aggiudicare l'affidamento al successivo migliore offerente in graduatoria ovvero di indire una nuova procedura di gara.

- 4) L'impresa inadempiente dovrà corrispondere all'amministrazione aggiudicatrice, a titolo di risarcimento danni, la maggiore spesa da quest'ultima sostenuta in conseguenza del ricorso ad un diverso appaltatore quantificabile nella differenza tra il prezzo offerto dall'impresa aggiudicataria e quello offerto dal secondo concorrente utilmente collocato in graduatoria o dal nuovo aggiudicatario in caso di esperimento di nuova procedura di gara.

Si provvederà al recupero di tale somma mediante rivalsa sulla cauzione provvisoria, salvo comunque il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni arrecati.

- 5) L'amministrazione aggiudicatrice si riserva di verificare i requisiti di capacità tecnico-professionali e economico-finanziari e comunque ogni qualità, stato, caratteristica concernente gli ambiti societari dell'impresa, nonché delle persone che legalmente la rappresentano e /o possono impegnarla (legale rappresentante, direttore tecnico, etc.), dichiarati dai concorrenti in sede di procedura di gara.

Art. 13

(Spese contrattuali)

- 1) Tutte le spese inerenti e conseguenti l'aggiudicazione della presente procedura saranno ad intero carico dell'aggiudicatario.
- 2) L'affidamento è soggetto alle norme relative all'istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) di cui al d.P.R. 633/1972 rubricato Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto e successive modifiche ed integrazioni, in regime di split payment "scissione dei pagamenti" ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72 .

Art. 14

(Domicilio legale e foro di competenza)

- 1) Per tutti gli atti inerenti e conseguenti al contratto di lavori e per eventuali controversie giudiziarie di qualsiasi natura è competente il Foro di Lucca.

Art. 15

(Accertamenti antimafia)

- 1) L'aggiudicatario sarà sottoposto agli accertamenti antimafia previsti dalla normativa vigente in materia.
Qualora i suddetti accertamenti evidenziassero una posizione soggettiva non legittimata a contrarre con la pubblica amministrazione, l'aggiudicazione dei lavori sarà annullata e si procederà a nuova aggiudicazione, procedendo in danno verso l'inadempiente fatta salva ogni altra impregiudicata azione a tutela degli interessi di ERSU S.p.A.

Art. 16

(Emissione fatture e Pagamenti)

- 1) Contestualmente alla fine lavori di ciascuno stralcio verrà emesso dalla D.L. il relativo SAL.
- 2) Il pagamento delle fatture emesse dall'aggiudicatario sarà effettuato a 45 (quarantacinque) giorni dalla data di emissione del SAL.

Art. 17

(Svincolo cauzione definitiva)

- 1) Lo svincolo della cauzione definitiva è autorizzato dall'amministrazione aggiudicatrice, se non si sono verificate mancanze o inesatti adempimenti. Per il pagamento della rata al saldo si applica quanto previsto al c. 6 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Titolo III

PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 18

(Penali in caso d'inadempienza ad obblighi contrattuali)

- 1) Nel caso in cui i lavori non vengano effettuati nei termini richiesti, secondo le indicazioni contenute nel Capitolato, o vengano riscontrate deficienze nei lavori stessi, saranno addebitate le penalità indicate nel Capitolato stesso.

Art. 19

(Risoluzione del contratto–trasferimento a soggetto diverso)

- 1) L'amministrazione aggiudicatrice può richiedere la risoluzione del contratto in caso di grave inadempimento dei patti sopra riportati e relativo Capitolato, e comunque secondo quanto previsto dal presente articolo. L'amministrazione aggiudicatrice può chiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 rubricato *Risoluzione*, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. In qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 rubricato *Recesso unilaterale dal contratto* del codice civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne l'appaltatore delle spese sostenute, e dei mancati guadagni:
 - a) per motivi di pubblico interesse;
 - b) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
 - c) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore;
 - d) nei casi di subappalto non autorizzati dall'amministrazione aggiudicatrice;
 - e) nei casi di morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
 - f) in caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo; o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'amministrazione aggiudicatrice non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci.
- 2) L'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto in caso d'impossibilità ad eseguire il contratto, in conseguenza di causa non imputabile allo stesso appaltatore, secondo il disposto dell'art. 1672 rubricato *Impossibilità di esecuzione della opera* del codice civile.
- 3) Il contratto, in qualunque momento, può essere trasferito dall'amministrazione aggiudicatrice a soggetto diverso senza che l'appaltatore possa opporsi o vantare alcunché.

Art. 20

(Modalità del provvedimento di risoluzione)

- 1) La risoluzione del contratto viene disposta con atto dell'Organo Amministrativo della amministrazione aggiudicatrice. Dell'assunzione dell'atto viene data comunicazione all'appaltatore con notificazione a termini di legge.

Art. 21

(Effetti della risoluzione)

- 1) Con la risoluzione del contratto sorge nell'amministrazione aggiudicatrice il diritto di affidare a terzi i lavori in danno dell'appaltatore inadempiente. L'affidamento a terzi viene notificato all'appaltatore inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei lavori e dei relativi importi. All'appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'amministrazione aggiudicatrice rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove esso non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'appaltatore, senza pregiudizio dei diritti dell'amministrazione aggiudicatrice sui beni dello stesso. Nel caso di minore spesa nulla compete all'appaltatore inadempiente.
- 2) L'esecuzione in danno non esime l'appaltatore inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Titolo IV

ALTRI ASPETTI

Art. 22

(Disciplina generale e residuale)

- 1) Oltre alle prescrizioni del presente Disciplinare, l'appaltatore sarà tenuto all'esatta osservanza:
 - a) delle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - b) delle leggi e disposizioni vigenti in materia di assicurazioni dei lavoratori, prevenzione infortuni, sicurezza e salute sul luogo di lavoro;
 - c) delle disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;
 - d) dei contratti collettivi di lavoro stipulati con le OO.SS.;
 - e) delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa;
 - f) delle norme, procedure, obblighi ed autorizzazioni necessarie per il corretto

- svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento;
- g) delle norme sulla *privacy* di cui al Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. 196 del 30 Giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- h) sulle disposizioni civilistiche in materia di buona fede e di lealtà contrattuale.

Art. 23

(Documentazione di gara e richiesta di chiarimenti)

- 1) La documentazione di gara è composta dai seguenti documenti:
- Richiesta di offerta;
 - Disciplinare di gara;
 - Capitolato di gara;
 - Istanza di ammissione resa ai sensi del d.P.R. 445/2000 contenente dichiarazione sostitutiva relativamente alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 rubricato Motivi di esclusione del D.Lgs. 50/2016, c. 1 e 5, lett. l) e s.m.i., resa ai sensi del d.P.R. 445/2000 (Allegato A);
 - DGUE (Allegato A BIS);
 - Offerta Economica (Allegato B);
 - Istruzioni operative per la presentazione telematica delle offerte (Allegato C);
 - Capitolato;
 - Documentazione complementare.
- 2) Tutta la documentazione di gara ed i relativi dati resteranno di proprietà dell'amministrazione aggiudicatrice.
- 3) Tutti gli eventuali versamenti sono – esclusivamente – effettuati a favore di ERSU S.p.A. su Intesa San Paolo, Agenzia di Pietrasanta, IBAN IT 49S 0306970224100000000038, con la causale che la circostanza comporta.

Art. 24

(Sopralluogo)

- 1) Nel caso di specie non è previsto l'obbligo di sopralluogo.

Art. 25

(Procedure di ricorso)

- 1) L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il TAR Toscana.

Art. 26

(Segreti tecnici e commerciali)

- 1) Spetta al concorrente indicare il possesso di segreti tecnici o commerciali e le relative fonti proprietarie ovvero di tutela della proprietà industriale, e quindi quali esatte parti dei documenti da essi forniti in sede di procedura competitiva dovranno ritenersi ricomprese in tale segreto/i ai sensi dell'art. 53 rubricato "Accesso agli atti e riservatezza", c. 5, lett. «a», D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. In assenza di specificazioni circa i segreti tecnici e commerciali da parte del concorrente l'amministrazione aggiudicatrice si riserva di non procedere ad ulteriori richieste sull'argomento.

Art. 27

(Modifica del contratto durante il periodo di efficacia)

- 1) Ai sensi dell'art. 106 rubricato *Modifica di contratti durante il periodo di efficacia*, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'amministrazione aggiudicatrice si riserva di applicare in particolare le disposizioni del c. 12 di detto articolo.

Pietrasanta (Lucca), lì 25/06/2020

Il RUP



(Dr. Ing. Walter Bresciani Gatti)

Allegati:

- Istanza di ammissione (Allegato A);
- DGUE (Allegato A BIS);
- Offerta Economica (Allegato B);
- Istruzioni operative per la presentazione telematica delle offerte (Allegato C);
- Capitolato;
- Documentazione Complementare.

